

Anno CXXXIX - Numero 16

Roma, 31 agosto 2018

*Publicato il 31 agosto 2018*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 16 luglio 2018 – Nomina, in sostituzione, di un componente della commissione incaricata di accertare e proclamare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio dell'ordine nazionale dei tecnologi alimentari e la proclamazione degli eletti. . . . .	Pag.	1
Decreto ministeriale 27 luglio 2018 - Modificazioni al decreto 18 gennaio 2005 sulle articolazioni interne di livello dirigenziale non generale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per l'organizzazione dell'Ufficio stampa ed informazione. . . . .	»	1
P.D.G. 13 luglio 2018 - Revoca dell' autorizzazione allo svolgimento dell'attività di IVG nell'ambito territoriale dei circondari dei Tribunali di Caltanissetta, Enna e Gela. . . . .	»	2

### BANDI DI GARA

#### CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di Istituto Vendite Giudiziarie nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Castrovillari. . . . .	Pag.	4
--	------	---

### LIBERE PROFESSIONI

#### CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Comunicato concernente le elezioni per la nomina del Consiglio nazionale. . . . .	Pag.	5
---	------	---

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti. . . . .	Pag.	6
Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti . . . . .	»	6
Conferimento delle funzioni giudicanti . . . . .	»	6
Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, revoca, conferma di collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura . . . . .	»	6
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. . . . .	»	8
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. . . . .	»	8
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. . . . .	»	9
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. . . . .	»	9
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. . . . .	»	10
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. . . . .	»	12
Conferimento delle funzioni giurisdizionali . . . . .	»	12
Comunicato di rettifica relativo all'estratto del decreto ministeriale 4.4.2018, recante "Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità". . . . .	»	13

#### DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomina di giudici onorari dei tribunali per i minorenni, per il triennio 2017 - 2019. . . . .	»	14
Nomina di consiglieri onorari delle Sezioni per i minorenni delle Corti di Appello, per il triennio 2017 - 2019 . . . . .	»	14



30-431100180831

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

**Decreto ministeriale 16 luglio 2018 – Nomina, in sostituzione, di un componente della commissione incaricata di accertare e proclamare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio dell'ordine nazionale dei tecnologi alimentari e la proclamazione degli eletti.**

### IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 18 gennaio 1994, n. 59 recante l'Ordinamento della professione di tecnologo alimentare;

Visto il d.P.R. 12 luglio 1999, n. 283 con il quale è stato emanato il regolamento contenente le norme di esecuzione della legge sopra citata;

Visti i decreti ministeriali 6 marzo 2002, 20 giugno 2002, 21 maggio 2009, 21 settembre 2009, 22 ottobre 2015 e 28 luglio 2016, con i quali è stata nominata e successivamente aggiornata la composizione della commissione incaricata di accertare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione dei componenti del Consiglio dell'ordine nazionale dei tecnologi alimentari e per la proclamazione degli eletti;

Ritenuto che occorra provvedere alla sostituzione della dott.ssa Michela Sanson, la quale ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di componente della commissione stessa;

Vista l'elenco di professionisti disponibili ad accettare l'incarico inviato dal Consiglio dell'ordine nazionale dei tecnologi alimentari con nota prot. n. 88/2018 del 2 luglio 2018;

Decreta:

il tecnologo alimentare dott.ssa Maria Chiara Venturini nata a Bologna il 10.08.1963, iscritta all'albo della Regione Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria con il n. 187, residente a Calderara di Reno (BO) – Via Grandi n. 12, è nominato componente della commissione incaricata di accertare e proclamare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio dell'ordine nazionale dei tecnologi alimentari e per la proclamazione degli eletti, in sostituzione della componente dott.ssa Michela Sanson, dimissionaria.

Roma, 16 luglio 2018

*Il Ministro*  
ALFONSO BONAFEDE

**Decreto ministeriale 27 luglio 2018 - Modificazioni al decreto 18 gennaio 2005 sulle articolazioni interne di livello dirigenziale non generale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per l'organizzazione dell'Ufficio stampa ed informazione.**

### IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Giustizia";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il decreto del Ministro della giustizia 18 gennaio 2005 che definisce le articolazioni interne di livello dirigenziale non generale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 31 marzo 2008, con cui sono state apportate modificazioni al decreto del Ministro della giustizia 18 gennaio 2005 e, in particolare, è stata disposta la soppressione di due posizioni dirigenziali non generali della pianta organica dell'Ispettorato generale, riducendo di una unità gli uffici dirigenziali per la Circostrizione ispettiva di Roma e di Torino;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 27 gennaio 2016, recante misure relative all'organizzazione e al funzionamento del sito *internet* e alla rete *intranet* del Ministero della giustizia, per la razionalizzazione dei processi informatici e di comunicazione telematica relativi alle attività ed ai servizi svolti dall'amministrazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 315 del 2001, l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione è definita con decreto del Ministro su proposta del Capo di gabinetto;

Ritenuto che, per il coordinamento e la gestione della comunicazione politica ed istituzionale del Ministero, sia attraverso i *social network* che attraverso il sito *internet* del Ministero, è necessario individuare uno specifico incarico dirigenziale nell'ambito dell'Ufficio stampa ed informazione;

Ritenuto che il predetto specifico incarico va individuato nell'ambito del contingente complessivo del personale degli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 12, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 315 del 2001, nei limiti del numero massimo previsto dal comma 4 del predetto articolo 12;

Considerato che, al fine di mantenere inalterato il numero degli incarichi dirigenziali negli uffici di diretta collaborazione, può essere soppressa una posizione dirigenziale non generale della pianta organica dell'Ispettorato generale attualmente non ricoperta, ferma restando la dotazione organica dei dirigenti ispettori di tale ultimo ufficio;

Osservato che la nomina, nell'ambito degli incarichi conferiti negli uffici di diretta collaborazione, di un unico soggetto quale responsabile dell'Ufficio stampa e portavoce del Ministro garantisce inoltre l'invarianza della spesa;

Vista la nota del Capo di gabinetto del 25 luglio 2018, con la quale si propone, per le finalità esposte, l'individuazione di uno specifico incarico dirigenziale nell'ambito dell'Ufficio stampa ed informazione, nonché la soppressione della posizione dirigenziale non generale della pianta organica dell'Ispettorato generale, circostrizione ispettiva di Milano;

Decreta:

Art. 1.  
(Oggetto)

1. Il presente decreto individua e disciplina l'articolazione interna di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio stampa ed informazione nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315.

## Art. 2.

(Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 18 gennaio 2005)

1. Al decreto del Ministro della giustizia 18 gennaio 2005, come modificato dal decreto 31 marzo 2008, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4 le parole «-n. 4 uffici dirigenziali per la Circo-scrizione ispettiva di Milano» sono sostituite dalle seguenti «-n. 3 uffici dirigenziali per la Circo-scrizione ispettiva di Milano»;

b) dopo l'articolo 4 è aggiunto il seguente:

«Articolo 4-bis

Per l'espletamento dei compiti attribuiti all'Ufficio stampa ed informazione è istituito il seguente ufficio dirigenziale non generale con i compiti di seguito indicati:

Segreteria per la gestione della comunicazione politica ed istituzionale tramite *social network* e sito *internet*

- cura la comunicazione politica ed istituzionale del Ministero attraverso i *social network* sulla base delle direttive impartite dal Capo dell'Ufficio stampa ed informazione, in coerenza con le linee editoriali fissate dall'Unità di indirizzo per la comunicazione istituzionale del sito web;

- assicura, nel rispetto delle competenze della Redazione del sito, il coordinamento e la tempestiva implementazione della comunicazione istituzionale, della pubblicità legale e della trasparenza, sulla base delle direttive impartite dal Capo dell'Ufficio stampa ed informazione, in coerenza con le linee editoriali fissate dall'Unità di indirizzo per la comunicazione istituzionale del sito web;

- cura i rapporti con le altre articolazioni del Ministero al fine di garantire l'evoluzione tecnologica del sito e la verifica periodica dell'accessibilità dei contenuti. ».

## Art. 3.

(Indisponibilità dell'incarico ai fini dell'invarianza finanziaria)

1. Fino alla cessazione dell'incarico di cui all'ufficio dirigenziale istituito dall'articolo 2, comma 1, lettera b), non può essere conferito l'incarico di portavoce del Ministro a soggetto diverso dal Capo dell'Ufficio stampa ed informazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 27 luglio 2018

Il Ministro  
ALFONSO BONAFEDE

Registrato alla Corte dei Conti il 7 agosto 2018

**P.D.G. 13 luglio 2018 - Revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di IVG nell'ambito territoriale dei circondari dei Tribunali di Caltanissetta, Enna e Gela.**

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, con decreto dirigenziale del 17 febbraio 2009, la Ente I.V.G. – Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di vendita, custodia e amministrazione dei beni mobili e immobili quale I.V.G. nell'ambito dei circondari dei Tribunali di Caltanissetta, Enna (cui è accorpato il soppresso Tribunale di Nicosia) e Gela;

Rilevato che il provvedimento concessorio quinquennale è stato tacitamente rinnovato alla prima scadenza, ma che, con decreto del 18 giugno 2018, è stata disposta da questa Direzione generale la cessazione della concessione alla scadenza del termine naturale di durata del 16 febbraio 2019 (prot. DAG n. 3004.ID);

Considerato che, tuttavia, ferma restando la manifestazione di volontà contenuta nella comunicazione predetta, parallelamente si sono verificate situazioni di fatto che hanno determinato la frattura del rapporto fiduciario, sì da imporre la revoca anticipata della citata autorizzazione all'espletamento dell'incarico;

Viste le note prot. DAG n. 47115.E del 7 marzo 2018 e n. 48185.E dell'8 marzo 2018, con le quali il Presidente della Corte di appello di Caltanissetta ha comunicato a questa Direzione generale che i sigg. Gianluca Princiotta e Umberto Amico, rispettivamente direttore e responsabile dell'I.V.G. operante anche nei circondari di tutti gli Uffici giudiziari del distretto della Corte di appello di Caltanissetta, sono stati sottoposti – giusta ordinanza del g.i.p. presso il Tribunale di Caltanissetta del 21 febbraio 2018 – alla misura cautelare personale della sospensione dal pubblico ufficio di funzionario dell'I.V.G. per plurimi fatti e comportamenti asseritamente posti in essere nell'ambito di attività di gestione del servizio, in concorso con terzi soggetti e in esecuzione di un medesimo disegno criminoso;

Considerato che il sig. Gianluca Princiotta, oltre ad essere il direttore dell'I.V.G. presso gli uffici giudiziari del distretto di Corte di appello di Caltanissetta, era anche titolare del 50% del capitale sociale della Ente I.V.G. – Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l., nonché amministratore con poteri disgiunti della compagine societaria;

Vista la nota con la quale questa Direzione generale ha invitato il Presidente della Corte di appello di Caltanissetta “in ragione del ruolo e della posizione ricoperti dal sig. Princiotta e dal sig. Amico nell'ambito del predetto I.V.G., nonché della tipologia dei fatti criminosi agli stessi ascritti, strettamente connessi con l'espletamento del citato servizio ... previa verifica che i predetti addebiti si traducano in criticità nella gestione del servizio”, alla puntuale contestazione dei fatti, per come emergenti dall'ordinanza di custodia cautelare (prot. DAG n. 53624.U del 15 marzo 2018);

Vista la nota del Presidente della Corte di appello di Caltanissetta prot. DAG n. 64336.E del 29 marzo 2018, con la quale è stata trasmessa a questa Direzione generale la copia della contestazione ex art. 41 d.m. n. 109/1997 notificata alla predetta società (da intendersi qui integralmente riprodotta), nonché la nota prot. DAG n. 95240.E dell'11 maggio 2018, contenente la memoria difensiva della società del 27 aprile 2018;

Letta la successiva nota prot. DAG n. 102635 del 22 maggio 2018, con la quale il Presidente della Corte di appello, all'esito dell'istruttoria svolta e alla luce delle difese svolte dall'ente e dal sig. Princiotta, ha evidenziato la sussistenza di irregolarità emerse nella vigilanza dell'I.V.G. da parte del direttore (il quale era tenuto ad assicurare e garantire il corretto svolgimento delle operazioni di vendita) e ha di conseguenza proposto la revoca della concessione;

Ritenuto di poter condividere in pieno tale conclusione, tenuto conto che l'accertamento della responsabilità penale dei soggetti sottoposti ad indagini attiene ad un profilo non direttamente sovrapponibile a quello relativo all'affidamento che questa Amministrazione deve poter riporre in un soggetto giuridico cui è stata rilasciata la concessione per l'espletamento di un delicato servizio pubblico;

Considerato, in particolare, che il concessionario non ha svolto alcuna puntuale e precisa contestazione dei fatti ascritti al direttore e al responsabile dell'I.V.G., limitandosi a richiamare quanto già ribattuto dal direttore sig. Princiotta nella sua memoria difensiva e a rappresentare che, a seguito dell'allontanamento del direttore medesimo (per dimissioni) e del responsabile (per licenziamento per giustificato motivo soggettivo), sarebbe stata ripristinata una nuova situazione di legalità gestionale;



Ritenuto che il predetto direttore dell'I.V.G., nella memoria difensiva depositata nel presente procedimento, si è limitato a contestare la sussistenza di fatti di reato a lui personalmente, precisando che le condotte poste in essere autonomamente dal sig. Amico, quale responsabile dell'Istituto, sarebbero sfuggite al suo controllo, tanto che lo stesso dipendente è stato licenziato dopo essere stato sottoposto a misura cautelare penale;

Ritenuto, sotto questo angolo visuale, che le stesse deduzioni difensive forniscano piuttosto ulteriore conferma della effettiva sussistenza delle condotte contestate al sig. Amico, in quanto l'irrogazione di un atto espulsivo nei confronti di un dipendente presuppone una preliminare valutazione di parte datoriale in ordine alla sussistenza di fatti gravi accaduti nell'esecuzione della prestazione lavorativa;

Considerato che le condotte contestate al sig. Amico in sede penale e sostanzialmente conclamate nel presente procedimento, in quanto non sottoposte a puntuale contestazione, sono intrise di particolare gravità, riguardando, per la maggior parte in concorso con terzi soggetti e con più azioni commesse in esecuzione di un medesimo disegno criminoso (artt. 110 e 81 c.p.), le fattispecie delittuose di corruzione, abuso d'ufficio, turbata libertà degli incanti, falso (materiale ed ideologico di pubblico ufficiale in atti pubblici) e truffa (artt. 319, 321, 323, 353, commi 1 e 2, 476, comma 2, 479 e 640, commi 1 e 2, n. 2, c.p.);

Rilevato che il predetto direttore ha altresì esposto che il sig. Flavio Rotondo (parimenti destinatario del provvedimento cautelare adottato in sede penale) non sarebbe un dipendente dell'I.V.G. ma avrebbe gestito la piattaforma telematica delle vendite in quanto assunto dalla I.R.C. Italia s.r.l., "in una non inusuale pratica di esternalizzazione di servizi, con il solo fine di coadiuvare il funzionario Amico nella trasposizione informatica delle procedure";

Considerato che le condotte di falso ideologico e peculato ascritte nell'ambito del citato procedimento penale a carico del direttore Princiotta risultano, allo stato, adeguatamente suffragate dagli accertamenti condotti in quella sede, in quanto i gravi indizi di colpevolezza per i citati reati commessi nell'espletamento del servizio I.V.G. sono stati confermati anche dall'ordinanza del Tribunale del riesame depositata in data 24 aprile 2018, la quale ha tra l'altro così testualmente affermato sui due capi di imputazione sopra indicati:

- "È ... provato che alla data delle vendite del 6 maggio 2014, del 10 giugno 2014 e del 1 luglio 2014 i beni pignorati a DI PASQUALE non "[erano] custoditi nei locali dell'I.V.G. così come previsto dall'ordinanza del G.E." ... non corrisponde al vero che i beni di cui si tratta si trovavano presso i locali di I.V.G. ove potevano essere visionati al momento dell'asta, così come attestato negli atti a firma del Princiotta. E, del resto, tale circostanza, che costituisce l'immutatio veri, non è neppure contestata dallo stesso indagato, il quale si limita ad affermare che non era compito suo quello di verificare la presenza dei beni da vendere presso i locali dell'IVG e di essersi, sul punto, limitato a recepire la dichiarazione resa dal funzionario Umberto Amico, che, del resto, aveva firmato l'atto di sua competenza. Tale assunto non può essere condiviso, atteso che il Princiotta, sottoscrivendo gli atti in questione nella sua qualità di Direttore dell'IVG di Caltanissetta (mentre l'Amico è un mero funzionario dello stesso Istituto), attesta la falsità non per mera leggerezza o negligenza, ma perchè è perfettamente consapevole, data la sua posizione ed il suo ruolo all'interno dell'IVG e considerato peraltro che le condotte in questione paiono essere una comune prassi all'interno dell'IVG di Caltanissetta, che i beni messi all'asta non si trovassero presso i locali dell'IVG come previsto nell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Caltanissetta ... Ma vi è di più. La falsificazione contenuta nei citati verbali di asta deserta del 6 maggio 2014, del 10 giugno 2014 e del 1 luglio 2014 sottoscritti dal Princiotta riguarda anche la dichiarazione che in tali date l'asta si sia tenuta e sia andata deserta. Ora, l'appellante ha prodotto in udienza un estratto del sito www.123aggiudicato.

it attestante l'avvenuta regolare pubblicità dell'asta del 6 maggio 2014. Tale produzione, se serve a dimostrare la regolarità dell'asta del 6 maggio 2014, di contro costituisce ulteriore indizio che le restanti aste del 10 giugno 2014 e del 1 luglio 2014, che non risultano essere state preventivamente pubblicizzate nelle forme di rito, in effetti non si siano tenute, sicché i verbali in questione attestano falsamente l'esistenza di una situazione non conforme al vero. Deve concludersi, quindi, nel senso della sussistenza della gravità indiziaria, dovendosi ritenere che il Princiotta, attraverso la sottoscrizione, abbia partecipato alla formazione dell'atto e ne abbia fatto proprio il contenuto in esso riportato, attestando scientemente il falso, sia con riguardo alla assenza dei beni posti in vendita nei locali dell'IVG, sia con riguardo alla effettiva tenuta delle aste dei giorni 10 giugno 2014 e del 1 luglio 2014";

- "Ritiene ... il Tribunale, che nessun ragionevole dubbio possa sollevarsi in ordine alla sussistenza di un grave ed univoco quadro indiziario a carico dell'appellante il quale, indebitamente si appropriava di beni, dei quali aveva la disponibilità per ragione del suo ufficio, continuando a detenerli presso la propria abitazione, sebbene il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Caltanissetta ne avesse ordinato la restituzione all'avente diritto ... Ebbene, nel caso di specie, si è appurato: - che il debitore esecutato non ha ricevuto, da parte dell'Istituto, alcuna comunicazione formale dell'avvenuta estinzione della procedura esecutiva promossa nei suoi confronti; - che il debitore esecutato non avrebbe ricevuto nemmeno una comunicazione informale, se non si fosse attivato per il tramite del suo legale per accertare quale fosse stata la sorte dei beni che gli erano stati pignorati; - che, ad ogni modo, il legale del debitore esecutato ha ricevuto informazioni estremamente vaghe, prive addirittura di una esatta quantificazione delle spese pretese dall'Istituto a titolo di "deposito cauzionale", informazioni che certamente non possono essere considerate equipollenti alla comunicazione prevista dal primo comma dell'art. 20 del D.M. 109/1997. Senza procedere all'attivazione della procedura prevista dal D.M. per l'ipotesi dell'estinzione della procedura, in persona del suo direttore, ha molto semplicemente trattenuto beni del complessivo valore di € 25.000 circa a fronte di un credito asseritamente vantato nei confronti del debitore e "quantificato dall'impiegato dell'I.V.G. con cui parliamo, in qualche centinaia di euro" ... Nel caso di specie, i beni del debitore esecutato che andavano restituiti secondo le modalità sopra illustrate, sono stati invece dal Princiotta trattenuti sine titulo con modalità di luogo e di tempo (i beni sono stati rinvenuti nell'abitazione del Princiotta a distanza di oltre due anni e mezzo dall'ordinanza del giudice dell'esecuzione che ne ordinava la restituzione) tese ad occultarne la presenza alla P.A. cui avrebbe dovuto restituirli, in tal guisa manifestando non già un mero ritardo nelle operazioni di restituzione, ma una specifica volontà di appropriazione dei beni stessi. Le censure mosse dalla difesa alla ricostruzione operata nell'ordinanza impugnata appaiono infondate, oltre che prive di specifica rilevanza. Intanto, l'assunto della difesa secondo cui il Princiotta non sarebbe mai venuto a conoscenza dell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione che ordinava la restituzione dei beni è smentita dallo stesso Princiotta, il quale nell'interrogatorio di garanzia afferma di averne avuta comunicazione informale ... Non pare poi dirimente la circostanza che i beni fossero ancora contenuti negli scatoloni dell'Istituto, poiché il mancato utilizzo non esclude, per le ragioni sopra indicate l'avvenuta interversione del possesso. Neppure può avere rilievo il fatto che i beni sequestrati fossero custoditi in luogo sicuro nella disponibilità del Princiotta, stante che il punto della questione non è che, come si è detto, dove tali beni siano stati custoditi, ma perché essi, a distanza di oltre due anni e mezzo dalla ordinanza del giudice di restituzione, non siano stati restituiti all'avente diritto ... non può infine essere validamente invocato il diritto di ritenzione, considerato che, come già evidenziato, l'Istituto Vendite Giudiziarie non ha il diritto di "autoliquidarsi" le somme spettanti, che possono essergli soltanto liquidate dall'Autorità Giudiziaria, la quale, peraltro, si ribadisce, può discrezionalmente porle a carico del debitore esecutato o del creditore procedente";

Ritenuto che, a prescindere da qualsivoglia valutazione in ordine alla eventuale responsabilità penale del sig. Princiotto sotto il profilo della valutazione dell'elemento soggettivo, quel che in questa sede rileva è l'operato sul piano oggettivo dell'I.V.G., che quanto meno per ragioni imputabili al mancato controllo del direttore ha avallato prassi illegittime, con una gestione poco accorta e poco trasparente del servizio;

Considerato che in detta ordinanza del Tribunale del riesame è stato altresì ribadito come il sig. Rotondo fosse un funzionario di fatto dell'I.V.G., sicché anche le fattispecie di reato a lui ascritte nell'ordinanza di custodia cautelare (con particolare riguardo ai capi di imputazione nn. 13 e 14, connessi al servizio) risultano direttamente riferibili all'ente;

Rilevato che, in ogni caso, anche ad ammettere che il sig. Rotondo fosse soggetto estraneo all'I.V.G. e operante per un terzo soggetto, si concretizzerebbe una ulteriore grave irregolarità di carattere gestionale, giacché il secondo comma dell'art. 6 del d.m. n. 109/1997 stabilisce che "L'espletamento dell'incarico non può essere delegato ad altri, neppure in parte";

Ritenuto, in definitiva, che le condotte direttamente commesse dal direttore, dal responsabile e da altri soggetti di fatto operanti nella gestione del servizio siano direttamente riconducibili all'operato dell'Istituto, anche in considerazione del fatto che, a norma dell'art. 8 del citato d.m. n. 109/1997, "Il gestore autorizzato è responsabile dell'operato dei suoi dipendenti, per i danni cagionati nell'espletamento delle loro mansioni";

Ritenuto che, al riguardo, sia sostanzialmente irrilevante l'eventuale conseguimento, da parte del concessionario, di un beneficio economico come conseguenza delle citate condotte, come pure l'accertamento della penale responsabilità dei soggetti coinvolti, in quanto la disamina dei fatti stessi e la diretta riconducibilità all'operato dell'ente dimostra quanto meno una culpa in vigilando dell'I.V.G. tanto nella scelta dei preposti, quanto nel controllo e monitoraggio delle vicende concrete di erogazione del servizio, sì da minare irrimediabilmente il necessario rapporto fiduciario con questa Amministrazione;

Considerato che i comportamenti in questione, peraltro, in quanto direttamente posti in essere nell'esecuzione dei compiti gestionali oggetto della concessione, determinano un discredito anche per la stessa Amministrazione, potendo oggettivamente ingenerare nella collettività sfiducia nell'erogazione trasparente e imparziale del servizio;

Visto l'art. 41 del d.m. n. 109/1997, a norma del quale il Ministero della giustizia "nei casi di violazione delle norme di cui al presente regolamento, di gravi irregolarità o abusi accertati nel funzionamento dell'istituto e debitamente contestati, ... può revocare la concessione";

Ritenuto, in definitiva, che la situazione sopra delineata integri una grave irregolarità idonea a fare venire meno il vincolo fiduciario e giustificati in pieno la revoca anticipata dell'autorizzazione di cui al decreto dirigenziale del 17 febbraio 2009 nei confronti della società "Ente I.V.G. – Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l.",

Decreta:

è revocata l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di vendita, custodia e amministrazione dei beni mobili e immobili quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito dei circondari dei Tribunali di Caltanissetta, Enna (cui è accorpato il soppresso Tribunale di Nicosia) e Gela, conferita con decreto dirigenziale del 17 febbraio 2009 alla Ente I.V.G. – Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l..

Fino al rilascio di nuova autorizzazione, le vendite giudiziarie nei circondari dei predetti Tribunali verranno espletate secondo le disposizioni impartite dall'Autorità giudiziaria competente.

Roma, 13 luglio 2018

*Il Direttore generale*  
MICHELE FORZIATI

## BANDI DI GARA

### CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

#### **Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di Istituto Vendite Giudiziarie nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Castrovillari.**

IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Visti gli artt. 1,2,3,10 e 40 del d.m. 11 febbraio 1997 n.109;

Visto l'art. 159 disp. Att. C.p.c.;

Vista la richiesta di rinuncia alla concessione ministeriale per l'esercizio e l'attività di Istituto Vendite Giudiziarie per il Circondario di Castrovillari del sig. Antonio Miglio, autorizzato dal M.G. con Decreto del 18/07/2001;

Visto la nota prot. n. m dg.DAG 0144602.U del 17/7/2018 con la quale si comunica che il decreto dell'11/7/2018 relativo alla cessazione della concessione IVG del circondario del Tribunale di Castrovillari sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 14 del 31/7/2018;

Visto il PDG 11/7/2018 relativo alla cessazione della concessione per la gestione dell'IVG nell'ambito del Circondario del Tribunale di Castrovillari;

Visto il parere del 3/05/2018 del Dirigente UNEP di Castrovillari nel quale fa presente che "L'Ufficiale Giudiziario non può sostituire in toto l'IVG";

Vista la comunicazione del Presidente del Tribunale di Castrovillari del 14/05/2018, il quale ha interpellato l'IVG di Rossano che ha rappresentato l'impossibilità ad operare sull'intero territorio del Circondario di Castrovillari;

Ritenuto di dover procedere al compimento degli atti necessari al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del suindicato circondario, pubblicando apposito avviso che consenta a tutti i soggetti interessati di presentare la propria istanza entro il termine fissato, corredata della documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità e per la valutazione comparativa delle domande;

Ritenuto, in particolare, che la valutazione comparativa delle domande debba avvenire, previa verifica dei requisiti di idoneità, nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Avvisa

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di Istituto Vendite Giudiziarie nell'ambito del Circondario di Castrovillari.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, in busta chiusa e sigillata con in evidenza i riferimenti della procedura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante consegna presso la segreteria della Presidenza della Corte Appello.

3. La domanda dovrà indicare;

a. Le generalità del richiedente, ovvero, se persona giuridica, la denominazione sociale, la data di costituzione e le generalità dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;



b. La residenza o il domicilio del richiedente ovvero, se persona giuridica, la sede legale;

c. In caso di persona giuridica, l'oggetto sociale, la durata della carica degli organi di amministrazione nonché il numero e le generalità dei soci;

d. La denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;

e. Il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici per lo svolgimento del servizio;

f. I propri recapiti (telefono, posta elettronica e certificata).

4. Alla domanda, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. In caso di persona giuridica, la copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

b. Il certificato penale e il certificato generale dei carichi pendenti del richiedente ovvero, in caso di persona giuridica, dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

c. La documentazione relativa alla capacità patrimoniale del richiedente ovvero, nei casi di persona giuridica, copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio;

d. Una dichiarazione di responsabilità circa l'assenza di cause di incompatibilità;

e. La certificazione antimafia.

5. Al fine di consentire la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio, alla domanda dovrà essere altresì allegato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare, con specifica indicazione:

a. Dei locali, delle attrezzature e degli automezzi da destinare allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura, con indicazione del titolo giuridico in base al quale si avrà la disponibilità degli stessi;

b. Delle unità di personale da impiegare nello svolgimento del servizio, con indicazione della relativa tipologia contrattuale;

c. Dell'esistenza di eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento nel circondario di altri tribunali.

6. Al fine di comprovare la sussistenza dei predetti requisiti, le dichiarazioni ad essi relative dovranno essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e con espressa assunzione di responsabilità da parte del dichiarante.

7. In presenza di altre domande presentate da più soggetti astrattamente idonei a svolgere il servizio, costituiranno elementi preferenziali;

a. La disponibilità di maggiori strutture e mezzi da destinare al servizio oggetto della presente procedura;

b. La disponibilità di apposita piattaforma informatica per la gestione delle vendite con modalità telematiche (art. 161-ter disp. Att. C.p.c.; d.m. 26 febbraio 2015, N. 32) e la specifica esperienza maturata in tale ambito;

c. La maggiore solidità economica e finanziaria.

8. L'apertura delle buste avverrà in data 15/11/2018 alle ore 10.00 presso la sala del Consiglio Giudiziario presso questa Cor-

te. Saranno ammessi a presenziare i soggetti che hanno presentato tempestive domande di partecipazione alla procedura o i loro delegati. Di tale fase verrà redatto processo verbale.

Dispone

La pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet del Ministero della Giustizia, nonché sui Bollettini Ufficiali degli Istituti Vendite del distretto.

Indica quale responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Stefania Gambardella, Funzionario Giudiziario.

Catanzaro, 9 agosto 2018

*Il Presidente*  
DOMENICO INTROCASO

## LIBERE PROFESSIONI

### CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

#### Comunicato concernente le elezioni per la nomina del Consiglio nazionale.

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni per la nomina del Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati e la proclamazione degli eletti, riunitasi il giorno 31 luglio 2018 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i verbali trasmessi dai Consigli dei Collegi della categoria costituiti nel territorio della Repubblica, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti componenti del Consiglio nazionale i seguenti professionisti:

GIOVANNETTI GIAMPIERO - voti 25 iscritto all'albo dal 09/11/1973

BERTELLI CARLO ALBERTO - voti 23 iscritto all'albo dal 25/11/1999

ESPOSITO GIOVANNI - voti 23 iscritto all'albo dal 30/09/1981

COLANTONI STEFANO - voti 22 iscritto all'albo dal 28/02/1983

BARATTIN ANTONIO DANIELE - voti 22 iscritto all'albo dal 28/04/1982

COMISSO SERGIO - voti 22 iscritto all'albo dal 15/04/1997

MAFFUCCI ALESSANDRO - voti 22 iscritto all'albo dal 07/03/1979

GUASCO CLAUDIO - voti 22 iscritto all'albo dal 02/04/1980

ORLANDOTTI VANORE - voti 21 iscritto all'albo dal 19/01/1987

PANNI GUIDO - voti 20 iscritto all'albo dal 23/02/1990

PERRA ANTONIO - voti 20 iscritto all'albo dal 17/11/1979.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

---

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

---

#### MAGISTRATURA

##### Conferimento delle funzioni direttive giudicanti

*D.P.R. 13.6.2018 - REG. C.C. 16.7.2018*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Grosseto, a sua domanda, della dott.ssa Laura DI GIROLAMO, nata a Roma il 7 dicembre 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

##### Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

*D.M. 20.4.2018*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Laura DE SIMONE, nata a Mantova il 5 dicembre 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Mantova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Bergamo, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

*DD.MM. 31.7.2018*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Sergio CASSANO, nato a Capurso (BA) il 14 agosto 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Carmela GIANNAZZO, nata ad Agira (EN) il 22 settembre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di Presidente di sezione nel settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio RUFFINO, nato a Bari il 24 settembre 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professio-

nalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Pasqua SEMINARA, nata a Palermo il 19 luglio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di presidente di sezione nel settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pietro VIOLA, nato a Reggio Calabria il 7 ottobre 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di sezione, settore civile.

##### Conferimento delle funzioni giudicanti

*DD.MM. 26.6.2018*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Davide LAURO, nato a Napoli il 13.12.1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elisabetta PALUMBO, nata a Roma il 4.07.1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di consigliere.

##### **Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, revoca, conferma di collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura**

*DD.MM. 26.6.2018*

Decreta il trasferimento del dott. Romano GALLO, nato a Cosenza il 16 maggio 1983, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro RIELLO, nato a Rogliano (CS) il 10 settembre 1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni.

*DD.MM. 24.7.2018*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina AMENTA, nata a Palermo il 6 giugno 1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale, di Palermo, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Efsia GAVIANO, nata a Forlì il 17 maggio 1963, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni di Roma, con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia LUPO, nata a Palermo il 20 luglio 1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, al Tribunale di Palermo, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria MAGRI', nata a Bergamo il 27 giugno 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Bergamo, con funzioni di giudice.

*DD.MM. 31.7.2018*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina GIUSTI, nata a Roma il 16 febbraio 1969 magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a sua domanda, al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi MIRAGLIA, nato a Messina il 23 giugno 1965 magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela SALVIO, nata a Montemarano (AV) il 13 settembre 1960 magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marina TOMMOLINI, nata a San Benedetto del Tronto il 17 marzo 1961 magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Ancona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica.

*D.M. 03.8.2018*

Decreta il trasferimento del dott. Tommaso PIERINI, nato a Roma il 30 settembre 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica.

*DD.MM. 18.7.2018*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Paola ACCARDO, nata a Roma il 25 settembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Consiglio d'Europa in Strasburgo in qualità di esperto giuridico e co-agente, e la riassegnazione della stessa al Tribunale di Milano con funzioni di presidente di sezione, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Renato BRICCHETTI, nato a Milano il 12 agosto 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia in qualità di Capo dell'Ufficio Legislativo, e la riassegnazione dello stesso, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di Presidente di sezione, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria DE RENZIS, nata a Livorno il 13 aprile 1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

*DD.MM. 20.7.2018*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria AGRIMI, nata a Roma il 2.11.1963, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia in qualità di Vice Capo di Gabinetto, e la riassegnazione della medesima, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Marco DEL GAUDIO, nato a Napoli l'11 ottobre 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo

organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, e la riassegnazione dello stesso alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, con funzioni di sostituto procuratore, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Romina INCUTTI, nata a Roma il 10 giugno 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ambasciata Italiana di Washington in qualità di esperto giuridico, e la destinazione della stessa, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con funzioni di magistrato di sorveglianza.

*D.M. 26.7.2018*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Marco GHIONNI CRIVELLI VISCONTI, nato a Napoli l'11 ottobre 1976, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Consiglio Superiore della Magistratura con funzioni di magistrato segretario, e la riassegnazione dello stesso, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice della sezione lavoro, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

*D.M. 31.7.2018*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Raffaele PICCIRILLO, nato a Portici il 17 maggio 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, e la riassegnazione dello stesso all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato addetto, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

*D.M. 31.7.2018*

Decreta la revoca del D.M. 18 luglio 2018 con il quale la dott.ssa Paola ACCARDO, nata a Roma il 25 settembre 1951, è stata ricollocata in ruolo e riassegnata al Tribunale di Milano con funzioni di Presidente di sezione.

*D.M. 31.7.2018*

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Glauco ZACCARDI, nato a Roma il 27 maggio 1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, nell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### **Positivo superamento della settima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 15.6.2018 - Vti U.C.B. 2.7.2018*

Alla dott.ssa Maria DI MAURO, nata a Portici il 18.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio JACHIA, nato a Milano l'11.2.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

### **Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 28.6.2018*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura Maria COSMAI, nata a Milano il 5.9.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del



Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017. Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella PASSARO, nata a Salerno l'1.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017. Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola TONINI, nata a Bologna il 6.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2017. Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Beatrice ZANOTTI, nata a Bussolengo (VR) l'11.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016. Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 4.7.2018*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta COLELLA, nata a Imperia il 29.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017. Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità**

*D.M. 15.6.2018 - V.to U.C.B. 2.7.2018*

Al dott. Francesco BASENTINI, nato a Potenza il 17.10.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 26.6.2018 - V.to U.C.B. 5.7.2018*

Alla dott.ssa Annalisa MARZANO, nata a Bari il 15.11.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 28.6.2018*

Decreta di integrare la delibera dell'11.3.2009 con la quale la dott.ssa Giuliana BASILLI, nata a Pieve Torina (MC) il 18.5.1959, con funzioni di consigliere della Corte di appello di Ancona è stata dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20.11.2006, con il positivo conseguimento della quinta valutazione di professionalità a far data dal 20.11.2006, con il riconoscimento della quarta valutazione di professionalità a far data dal 20.11.2002.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico LUSSU, nato a Cagliari il 15.6.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 15.1.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 12.7.2018*

Decreta di riconoscere al dott. Luca DE MATTEIS, nato a Roma il 20.05.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico

della magistratura per assumere l'incarico di esperto per la cooperazione giudiziaria penale, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles ed attualmente per assumere l'incarico di Agente Temporaneo presso la Direzione Generale dell'OLAF, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità**

*DD.MM. 28.6.2018*

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale ADDESSO, nato a Salerno il 25.1.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Milena AUCELLUZZO, nata a Messina il 5.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.1975.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco BARRACCA, nato a Castellammare Di Stabia il 24.6.1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna BENIGNI, nata a Macerata il 9.10.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano BOLLA, nato a Savona il 25.6.1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nadia Alessandra CALCATERRA, nata a Cuggiono (MI) il 3.11.1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea Valerio CAMBI, nato a Roma il 7.5.1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio CANAVERO, nato a Mondovì (CN) il 17.9.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CARCHIETTI, nato a Udine il 19.8.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco Vincenzo CARLUCCIO, nato a Brindisi il 18.1.1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena CARUSO, nata a Siracusa il 23.7.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina CATALANO, nata a Reggio Calabria il 17.2.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Ambrogio COLOMBO, nato a Mesagne l'1.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carlotta CONSANI, nata a Firenze il 2.12.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella CREA, nata a Reggio Calabria il 2.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Locri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania FROJO, nata a Biella il 15.8.1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GENOVESE, nato a Messina l'8.9.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria IANNONE, nata a Roma il 3.3.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia MAGLIOLA, nata a Lecce il 15.3.1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorve-

glianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Emanuele MANCINI, nato a Napoli il 26.9.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guglielmo MANERA, nato a Bari il 18.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona MAROTTA, nata a Roma il 30.04.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Latina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara MONTELEONE, nata a Genova il 20.9.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara MORRI, nata a Rimini il 19.12.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PAZZAGLIA, nato a Cagliari (PS) l'1.6.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio PENSA, nato a Napoli il 20.9.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro PETRUSA, nato a Napoli il 5.11.1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca RAGO, nata a Bologna il 23.7.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio SACCO, nato a Casino il 7.8.1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di L'Aquila, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna SERGI, nata a Roma il 25.2.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carlotta SILVA, nata a Venezia il 28.3.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio SPEZZAFERRI, nato a Aversa il 30.11.1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria TOTARO, nata a Messina il 7.8.1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

### **Positivo superamento della prima valutazione di professionalità**

*D.M. 15.6.2018 - V.to U.C.B. 2.7.2018*

Alla dott.ssa Enza FARACCHIO, nata a Vallo Della Lucania il 30.5.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

### **Conferimento delle funzioni giurisdizionali**

*DD.MM. 29.5.2018 V.to U.C.B. 21.6.2018*

La dott.ssa Sara LANZETTA, nata a Nocera Inferiore il 24.12.1981, nominata con D.M. 18.1.2016 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Napoli, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Cassino con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 18.7.2017 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 18.7.2019 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1.7.2019.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

La dott.ssa Silvia VITELLI, nata a Roma il 12.8.1983, nominata con D.M. 18.1.2016 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d’ufficio, al Tribunale di Civitavecchia con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 18.7.2017 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 18.7.2019 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall’1.7.2019.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

*DD.MM. 26.6.2018 V.to U.C.B. 5.7.2018*

Il dott. Vittorio COBIANCHI BELLISARI, nato a L’Aquila il 22.12.1987, nominato con D.M. 3.2.2017 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominato magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinato, d’ufficio, al Tribunale di Isernia con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3.2.2018 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 3.2.2020 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall’1.2.2020.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

La dott.ssa Chiara MAZZONI, nata a Bergamo il 19.1.1983, nominata con D.M. 18.1.2016 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d’ufficio, al Tribunale di Bergamo con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 18.7.2017 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 18.7.2019 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall’1.7.2019.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

La dott.ssa Marta Maria RECALCATI, nata a Cernusco sul Naviglio il 29.3.1987, nominata con D.M. 18.1.2016 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d’ufficio, al Tribunale di Varese con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 18.7.2017 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 18.7.2019 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall’1.7.2019.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

#### **Comunicato di rettifica relativo all’estratto del decreto ministeriale 4.4.2018, recante “Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità”.**

A rettifica di quanto indicato nell’estratto del decreto ministeriale 4.4.2018, concernente il “Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità” della dott.ssa Valentina FERRARA, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 31 maggio 2018, si rappresenta che trattasi in realtà di “Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità”. Pertanto, il primo capoverso del suddetto estratto, riportato alla pagina 24, seconda colonna, del richiamato Bollettino Ufficiale è correttamente riformulato nel seguente modo: “Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina FERRARA, nata ad Avellino il 7.2.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.”.

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE****Nomina di giudici onorari dei tribunali per i minorenni,  
per il triennio 2017 - 2019***D.M. 22.5.2018*

Decreta

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di TRIESTE, per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:

1. MANOSPERTI Luisa.

*D.M. 30.5.2018*

Decreta

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CALTANISSETTA, per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:

1. ARENA Nunzia.

*D.M. 30.5.2018*

Decreta

di nominare il giudice onorario del Tribunale per i minorenni di GENOVA, per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:

1. CARUSO Rosario.

**Nomina di consiglieri onorari delle Sezioni per i minorenni  
delle Corti di Appello, per il triennio 2017 - 2019***D.M. 8.5.2018*

Decreta

di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di CALTANISSETTA, per il triennio 2017-2019, i seguenti aspiranti:

1. BARRESI Rocco,
2. ZACCARIA Vincenzo.



---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.